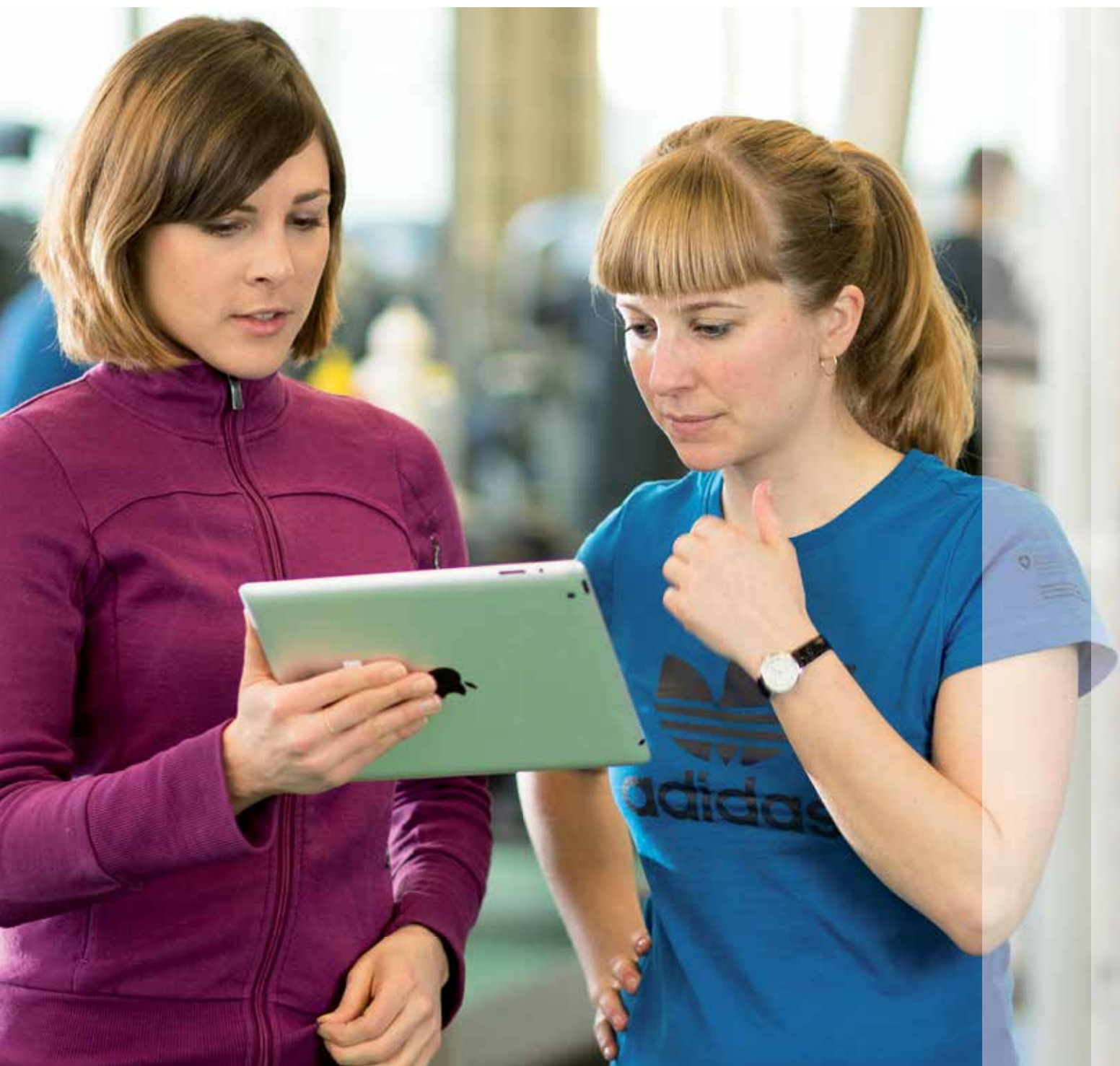




Coach G+S – I campi d'azione



Sommario

Il coach G+S è l'elemento centrale	2
Gioventù+Sport (G+S) sostiene le società sportive e le organizzazioni giovanili	3
La società sportiva è il fondamento dell'attività sportiva: come funziona una società?	4
Cosa contraddistingue una società?	6
Il tuo ruolo come coach G+S	8
I quattro campi d'azione	9
Collaborare a Gioventù+Sport	10
Annunciare, svolgere e concludere un'offerta G+S	10
Iscrivere i monitori ai corsi di formazione e di perfezionamento	12
Scambio d'informazioni	13
Far conoscere G+S	14
Curare il team di monitori	15
Guidare un team	15
Consulenza e assistenza	16
Ringraziamenti e riconoscimenti	17
Formare un team	18
Gestione dei conflitti	19
Gestire l'attività quotidiana	20
Pianificazione annuale e stagionale	20
Formazione di gruppi d'allenamento ed impiego dei monitori	21
Accordi e commitments	22
Collaborazione con i genitori	23
Assicurare il futuro	24
Biografie e itinerari odierni di bambini e giovani che fanno sport	24
Verificare l'offerta della società sportiva	27
Elaborare offerte a misura di bambino	28
Coinvolgere i giovani	29
Educare alla responsabilità	30
Relazioni pubbliche	31
Collaborazione e contatti	32

Nelle pagine seguenti si usa per semplicità redazionale la sola forma al maschile (monitore, bambino, ecc.). Naturalmente tutte le espressioni vanno riferite a persone di entrambe i sessi.

Il coach G+S è l'elemento centrale

Caro coach G+S,

Ti ringraziamo per aver accettato questa funzione avvincente e importante in seno a Gioventù+Sport. Il tuo impegno consente a bambini e giovani di fare sport in maniera regolare e con gioia. Puoi essere orgoglioso del tuo operato!

Per Gioventù+Sport l'attività del coach G+S interviene nei campi «collaborare a G+S», «gestire l'attività quotidiana», «curare il team di monitori» e «assicurare il futuro». Poiché la maggior parte delle offerte sportive di G+S sono organizzate dalle federazioni, il presente fascicolo si rivolge al coach G+S della federazione. I contenuti tuttavia sono adeguati in modo da poter essere utilizzati anche in altre entità, cioè i campi d'attività cambiano a seconda che tu sia attivo in una scuola, in un comune o un'altra organizzazione a lucro commerciale o no.

Nella tua attività non sei solo; anche i tuoi compagni si occupano di alcuni dei temi proposti. Il tuo compito consiste piuttosto nel vigilare sulla gestione dei compiti, ossia di garantire che vengano attribuiti e svolti (da te o dai compagni). Tu decidi in quali ambiti vuoi essere attivo.

Sicuramente sarai attivo nel campo d'azione «collaborare a G+S». Fra i tuoi compiti principali troviamo infatti l'annuncio e il conteggio delle offerte, le iscrizioni dei monitori G+S ai corsi di formazione e di perfezionamento nonché l'obbligo di garantire che le attività annunciate si svolgono conformemente alle regole.

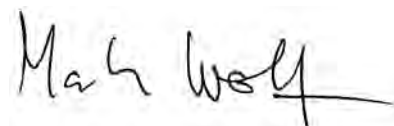
In ogni società sportiva c'è la necessità di intervenire nei campi «gestire l'attività quotidiana», «curare il team di monitori» e «assicurare il futuro», poco importa se lo fai tu o un'altra persona. Secondo noi, il coach G+S è la persona adatta perché è una specie di nucleo centrale che coordina i vari compiti. Egli ha uno sguardo d'insieme sulle attività sociali, cura il contatto con i monitori G+S e ha accesso ai vertici della società o addirittura ne fa parte.

Il presente fascicolo illustra le attività che secondo Gioventù+Sport sono ipotizzabili nei vari campi d'azione nonché i partner con i quali puoi collaborare all'interno della società. Le schede per i coach disponibili su www.gioventuesport.ch completano questo manuale e sono un ulteriore strumento per la tua attività.

I fascicoli «Curare il team di monitori» e «Garantire il futuro» si basano sui campi d'azione del coach G+S e ne approfondiscono singoli aspetti. Il fascicolo «Curare il team di monitori» è impostato sul processo del coaching e sulle sfide che si pongono nelle attività di consulenza e assistenza.

Il fascicolo «Garantire il futuro» pone l'accento sulla portata e sulle implicazioni di riforme o di spinte conservatrici. Come dobbiamo pianificare e svolgere le riforme per garantire che anche in futuro la nostra società possa attirare l'interesse di bambini e giovani?

Noi di Gioventù+Sport speriamo che la tua attività ti offra molte soddisfazioni e ti consenta di gestire e pianificare il presente e il futuro della tua società. I nostri manuali vogliono essere uno strumento utile per il tuo lavoro.



Markus Wolf, capo Sport dei giovani e degli adulti

Gioventù+Sport (G+S) sostiene le società sportive e le organizzazioni giovanili

Gioventù+Sport comprende circa una settantina di discipline sportive e di specialità e propone tutta una gamma di prestazioni: ci sono offerte di associazioni giovanili e club di calcio, di scuole di karate e di sezioni del CAS, di club di canoismo e società ginniche, di scuole e federazioni, per non citare che alcuni esempi! In tutte le attività G+S al centro dell'attenzione si trovano i bambini e i giovani. Sono loro che dovrebbero vivere lo sport come gioia e piacere e fare esperienze in grado di influenzare positivamente la loro vita e di aiutare a capire i valori positivi dello sport.

Gioventù+Sport sostiene l'operato delle società sportive svizzere attraverso contributi finanziari e prestazioni materiali perché le ritiene un apporto essenziale per la società.

Infatti, le società sportive

- creano e propongono offerte variegata di sport in Svizzera;
- migliorano la coesione e l'integrazione sociale non solo della popolazione con sfondo di migrazione, ma anche degli svizzeri nativi;
- contribuiscono sostanzialmente a sviluppare e consolidare l'identità del bambino e del giovane;
- concorrono ad infondere a bambini e giovani i valori e le norme fondamentali della nostra società;
- con la loro offerta di sport aiutano a consolidare e a promuovere la salute della popolazione;
- consentono ai giovani di imparare ad inserirsi nei processi decisionali e nel lavoro volontario e
- possono anche creare impieghi stipendiati diventando così un attore nel mercato del lavoro e dell'impiego.

In virtù del piano direttivo di G+S vogliamo

- *aiutare bambini e giovani a scoprire le proprie capacità ed a svilupparle in modo globale;*
- *dare a bambini e giovani valide basi per la pratica dello sport e rafforzarle;*
- *portare bambini e giovani ad un approccio armonioso con il proprio corpo;*
- *inculcare in bambini e giovani il fairplay come atteggiamento di fondo sia nello sport che nella vita quotidiana.*
- *sostenere l'impegno sportivo regolare di bambini e giovani nell'ambito di una comunità sportiva;*
- *passo dopo passo avviare bambini e giovani verso l'assunzione di determinate responsabilità o un'attività di monitore, o altre funzioni ancora;*
- *accompagnare bambini e giovani che vogliono affrontare nuove sfide nel campo dello sport, adatte ai bisogni tipici dell'età.*

G+S è un'istituzione molto ampia che riunisce sotto uno stesso obiettivo i più diversi protagonisti. Per il presente fascicolo proponiamo la seguente terminologia.

Il concetto...	...significa
Società sportiva	Club, gruppo giovanile, sezione giovanile, classe di scuola, gruppo sportivo scolastico
Comitato	Comitato della società
Assemblea dei soci	Assemblea degli iscritti, assemblea generale, assemblea annuale della società sportiva
Monitore G+S	Allenatore monitore, istruttore, docente, responsabile del gruppo giovanile, coach
Attività	Allenamento, lezione, ora, attività scout
Campo	Campo di sci, campo di pentecoste, campo scout
Gruppo d'allenamento	Team, squadra, gruppo
Bambini e giovani	Partecipanti ad allenamenti e campi

La società sportiva è il fondamento dell'attività sportiva: come funziona una società?



In Svizzera esistono più di 20000 società sportive che propongono tutta una gamma di discipline sportive e di attività motorie. Ogni società si distingue dall'altra per tutta una serie di particolarità come ad esempio il numero di soci, l'offerta sportiva, forma e impegno del comitato o anche per via del contesto regionale. Non esiste una società tipo. Alcuni elementi e caratteristiche però si ripetono e qui di seguito citiamo quelli salienti che in genere si ritrovano nel lavoro delle società sportive e che costituiscono i fondamenti della vita societaria.

Per esplicitare al meglio l'attività di coach G+S e trarne il massimo beneficio è utile comprendere la particolarità di queste strutture e di questi processi.

Le società sono dei gruppi d'interesse. Questo termine esprime l'idea che la società sportiva non si limita a fare degli investimenti finanziari, ma impiega anche tempo e lavoro volontario per raggiungere gli obiettivi comuni e per realizzare l'offerta sportiva. A tal fine essa crea team, squadre o gruppi giovanili e propone offerte di sport per altri membri. Nel momento in cui viene fondata una società, si prendono in considerazione gli interessi dei singoli membri riguardo alla disciplina praticata per discutere, trattare e formulare gli obiettivi che poi saranno (quasi sempre) anche messi per iscritto negli statuti. Questi obiettivi sono la base per sviluppare la società e per svolgere le sue attività.

L'appartenenza ad una società è un atto volontario e quindi per fidelizzare i soci essa deve proporre un'offerta sportiva avvincente basata sugli interessi dei membri e rispondere alle loro aspettative. L'offerta è ciò che essenzialmente distingue le società sportive e le organizzazioni giovanili da società volontarie impostate sul sociale o caritativo: queste ultime infatti offrono prestazioni a terzi e non per i propri membri. Ma cosa sono esattamente gli «interessi dei membri»? Gli studi dimostrano che ciò che conta maggiormente per i membri sono la competenza e l'impegno sia degli allenatori sia della direzione della società. Seguono poi gli impianti sportivi e il rapporto equilibrato prezzo/offerta fra tessera-mento e offerta. Al terzo posto – e a seconda delle preferenze personali – troviamo l'offerta di sport di prestazione e di massa alla quale viene accordata un'importanza elevata. All'interno di una società l'interesse riguardo a questo punto può variare notevolmente e spesso è anche una fonte di discussioni sul valore da attribuire sia allo sport di prestazione sia allo sport di massa. Tuttavia anche la convivialità e le offerte extra sportive hanno un loro ruolo.

È inoltre necessaria una comunicazione aperta e di tipo par-tenariale, due fattori che garantiscono una vita societaria fruttuosa e favoriscono la disponibilità dei soci ad impegnarsi volontariamente. Questo tuttavia presuppone un dialogo vero fra i membri che devono anche condividere gli stessi obiettivi per organizzare e svolgere eventi comuni. Da tutto ciò nascono delle strutture comuni e dei simboli societari che si esprimono concretamente attraverso rituali, comportamenti, linguaggi o anche una tenuta sociale.

Non bisogna scordare che i nuovi membri devono avere l'op-portunità di inserirsi gradualmente nella società ed imple-mentare a poco a poco le sue particolarità. In genere i nuovi affiliati denotano un'elevata affinità sociale ed emotiva e si identificano intensamente con la società. Spesso sono molto interessati al lavoro volontario e sono disposti ad impegnarsi parecchio per la causa comune.

Cosa succede però quando esiste un grande divario fra gli interessi dei membri e gli obiettivi della società? I membri che sono insoddisfatti esprimono le loro critiche alla prima occa-sione (ad esempio l'assemblea dei soci). Oppure abbandono la società, da soli o in gruppo, per fondarne una nuova. Per mantenere un certo grado di soddisfazione e quindi anche di fedeltà, **gli obiettivi della società devono fon-darsi sugli interessi particolari che i membri nutrono nei confronti della disciplina praticata.** Anche se molti di loro sono piuttosto passivi nei confronti della società, è essenziale coinvolgerli adeguatamente nei processi decisio-nali e in particolare anche nelle discussioni sugli obiettivi della società (ad. es. workshop, sondaggi, ecc.).

Cosa contraddistingue una società?

Se partiamo dal presupposto che i membri offrono le proprie risorse (tempo e soldi) per raggiungere gli obiettivi comuni della società, possiamo dedurre le seguenti caratteristiche:

- 1. L'affiliazione è un atto volontario:** chi è membro di una società decide individualmente e liberamente se vuole entrarne a far parte o abbandonarla. L'affiliazione non è legata né alla nascita né a condizionamenti di carattere politico, legale o sociale.
- 2. Il lavoro volontario:** le prestazioni della società sono essenzialmente il frutto di lavoro volontario e non retribuito e questo consente di offrire attività sportive a costi relativamente bassi. «Non retribuito» significa che non vengono corrisposte indennità finanziarie sulla base di un contratto, mentre «volontario» significa che questo tipo di collaborazione non è un requisito imprescindibile per entrare a far parte della società. Da cosa dipende la disponibilità al lavoro volontario in una società? Oltre ai fattori individuali come impegni professionali e familiari oppure età e formazione, contano molto anche alcuni aspetti direttamente legati alla società. Non sono tanto gli incentivi finanziari quanto piuttosto il riconoscimento e l'elogio sociale che entrano in gioco. Inoltre esiste un legame diretto fra la disponibilità al lavoro volontario e la soddisfazione riguardo alle condizioni di lavoro, vale a dire: i compiti sono interessanti? Esiste la possibilità concreta di partecipare? I collaboratori volontari ricevono un sostegno? Infine la disponibilità ad impegnarsi nasce anche dall'affinità e da quanto e come i membri si identificano con la società.
- 3. Una struttura decisionale di tipo democratico:** il diritto di voto che il singolo membro esercita nell'assemblea generale è la base del suo potere ed è disciplinato negli statuti (principio bottom up). Per realizzare gli interessi dei membri sono tuttavia necessarie anche delle strutture decisionali di tipo democratico nelle quali essi sono chiamati a collaborare per stabilire gli obiettivi che sono poi attuati dal comitato come organo esecutivo.
- 4. L'autonomia:** le società perseguono i propri obiettivi indipendentemente da terzi, specialmente dallo stato. Le società sportive si autogestiscono e devono rendere conto essenzialmente ai propri membri. Pertanto si finanziano attraverso fonti interne, segnatamente il tesseramento, ma anche tramite mezzi pubblici o sponsoring.

Le aspettative del collaboratore volontario nei confronti della società e del suo ambiente

- *Offre e riceve rispetto.*
- *Intrattiene buoni rapporti con gli altri soci.*
- *Sa che il comitato prende sul serio le esigenze dei collaboratori volontari.*
- *È informato sui punti salienti che riguardano la società.*
- *Il suo campo d'attività corrisponde alle sue esigenze.*
- *Riceve informazioni sugli obiettivi della società.*
- *Ha l'opportunità di mettere a frutto e proporre le proprie competenze.*
- *Ha un margine di manovra per lavorare in autonomia.*
- *Riceve sostegno da parte dei soci quando insorgono dei problemi legati all'attività.*
- *Riceve un feedback costruttivo da parte della società.*

- 5. La mancanza di scopo di lucro:** contrariamente alle aziende, le società non perseguono scopi di lucro, ma si fondano sulle necessità finanziarie dettate dagli obiettivi comuni. Gli eventuali guadagni dell'attività non sono restituiti ai membri, ma servono a realizzare gli obiettivi.
- 6. Il principio di solidarietà:** è ciò che maggiormente caratterizza la società. Significa che al socio non si chiede un prezzo o un emolumento per la prestazione ricevuta, bensì un contributo forfettario che specialmente per bambini e giovani è talmente basso che non copre nemmeno i costi. Il contributo forfettario consente al socio di beneficiare delle offerte della società. In parte serve anche a finanziare alcuni ambiti della società (ad es. nel settore giovanile) che offrono solo benefici indiretti per il socio pagante (soprattutto se è piuttosto un membro passivo).



Basi legali della società

La forma legale della società è disciplinata nel Codice civile svizzero (CC art. 60-79). Dal punto di vista giuridico le società sportive – come d'altronde tutte le associazioni – sono entità che si accordano per perseguire uno scopo ideale e non impostato sul lucro. Le associazioni possono stipulare dei contratti sia in veste di persona giuridica o personale. In genere questo è un compito del comitato che rappresenta la società verso l'esterno. L'organo supremo della società è l'assemblea generale o dei soci che decide sulle questioni fondamentali e modifica gli statuti.

Gli statuti contengono le disposizioni sostanziali e i disciplinamenti formali come ad esempio la struttura della società, le regole del comitato e dell'assemblea dei soci, l'affiliazione e il tesseramento. Inoltre stabilisce anche il nome della società e lo scopo che nelle società sportive in genere ruota attorno alla promozione delle attività sportive dei membri. La legge sulle associazioni lascia un largo margine di manovra per cui le società possono avere le forme organizzative più disparate.

Il tuo ruolo come coach G+S

Al centro del piano direttivo di Gioventù+Sport si trovano bambini e giovani, che devono avere l'opportunità di partecipare in modo regolare e per un lungo periodo ad offerte sportive di elevata qualità e adeguate all'età. In tal modo possono svilupparsi al meglio e fare progressi, rafforzare la fiducia in sé stessi ed imparare poco a poco ad assumersi determinate responsabilità. In vista di tali obiettivi s'impegnano anche i monitori, con la loro personalità, le loro conoscenze e le loro capacità.

Il tuo compito è di aiutarli; come coach G+S rivesti un ruolo fondamentale per il lavoro della tua società sportiva con i giovani. Sei una sorta di piattaforma girevole, la persona di contatto per i monitori G+S ed il collegamento con l'ufficio cantonale G+S; consulente ed amministratore, coordinatore e promotore di sempre nuove idee. Di seguito presentiamo nel dettaglio questi compiti, suddivisi nei quattro campi d'azione delineati sopra. Altre informazioni ed ausili puoi trovarli sul sito www.gioventuesport.ch

Non sei solo

Probabilmente ora pensi che non riuscirai mai a svolgere adeguatamente tutti questi compiti da solo. E neanche devi farlo. Partiamo dal presupposto che nella tua società puoi contare sull'appoggio di molti altri. Ci sono certamente membri del comitato che ti sostengono, altri soci che si mettono a disposizione come aiutanti in occasioni particolari, genitori cui puoi rivolgerti per gli spostamenti in auto o altri compiti, oppure anche giovani capaci, che ad esempio potrebbero curare il sito internet della tua società.

Nel presente fascicolo i seguenti simboli ti suggeriscono le persone con le quali collaborare per svolgere i compiti descritti:



In collaborazione con il team di monitori



In collaborazione con altri membri della società sportiva



In collaborazione con il comitato



In collaborazione con i genitori



In collaborazione con il responsabile tecnico



Partecipazione dei giovani

Porsi degli obiettivi

Con l'annuncio di un corso o di un campo presso l'ufficio G+S stipuli una sorta di accordo di prestazioni per conto della tua società. Gli obiettivi riportati nelle pagine seguenti dovrebbero servirti da spunto per la tua scelta.

Siamo certi che già ora molto di quanto proposto non è una novità, e d'altra parte non vogliamo inventare l'acqua calda. Forse l'uno o l'altro dei punti neanche vi riguarda, oppure un obiettivo è già stato raggiunto. Tanto meglio! Non ci aspettiamo certo progressi immediati in tutti gli ambiti... Meglio iniziare da poco, ma farlo bene!

L'ideale sarebbe se tu fossi membro del comitato, perché in tal modo puoi illustrare direttamente gli obiettivi ed assicurarti più facilmente il sostegno necessario.

Con il tuo impegno collabori a far sì che i tre obiettivi di G+S regolarità, durezza e qualità, non restino lettera morta.

I quattro campi d'azione

Come coach G+S della tua società sportiva puoi essere attivo in quattro campi d'azione. Il campo «collaborare a G+S» è la base della tua attività. Poi, a seconda delle tue capacità, della necessità di intervenire oppure in funzione anche delle strutture, puoi lavorare anche negli altri ambiti che sono «curare il team di monitori», «gestire l'attività quotidiana» oppure «garantire il futuro».



Collaborare a Gioventù+Sport

- Annunciare, svolgere e conteggiare un'offerta G+S
- Annunciare i monitori ai corsi di formazione e perfezionamento
- Scambio d'informazioni
- Far conoscere G+S



Curare il team di monitori

- Guidare un team
- Consulenza e assistenza
- Ringraziamenti e riconoscimenti
- Formare un team
- Gestione dei conflitti



Gestire l'attività quotidiana

- Pianificazione annuale e stagionale
- Formazione di gruppi d'allenamento e impiego dei monitori
- Accordi e commitment
- Collaborazione con i genitori

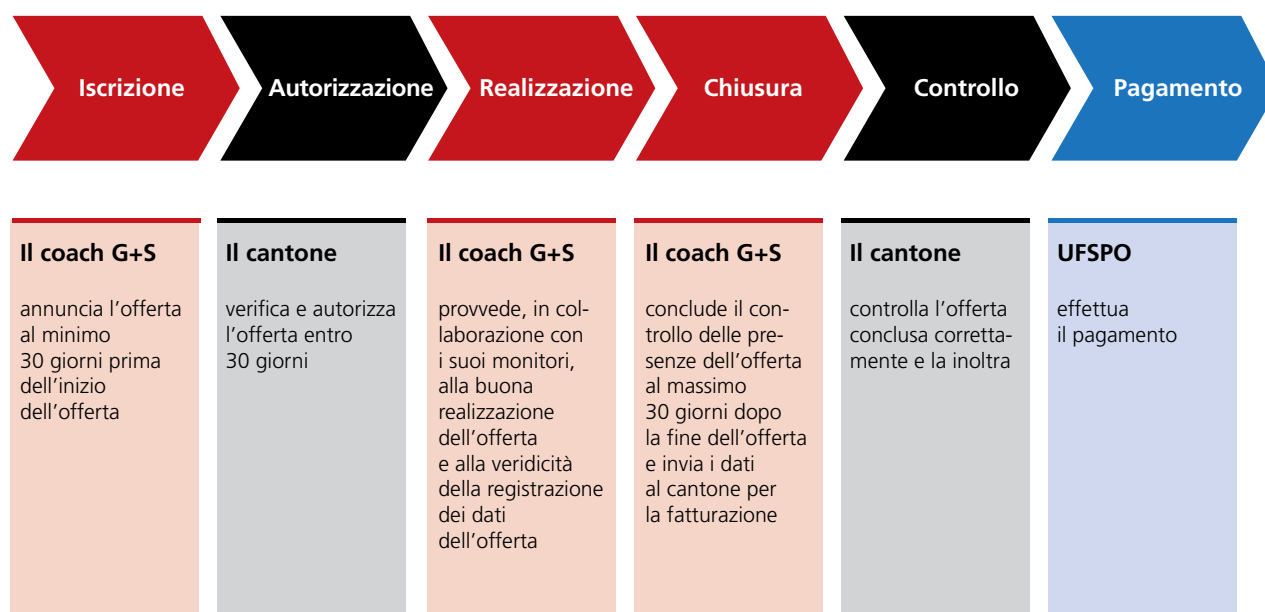


Garantire il futuro

- Verificare l'offerta della società sportiva
- Elaborare offerte a misura di bambino
- Coinvolgere i giovani
- Delegare le responsabilità
- Relazioni pubbliche
- Collaborazione e contatti

Collaborare a Gioventù+Sport

Annunciare, svolgere e concludere un'offerta G+S



«Collaborare a G+S» significa che come coach G+S assumi ad esempio le mansioni amministrative per consentire ai tuoi monitori di focalizzarsi sulla loro attività. In particolare sei tu che rappresenti l'organizzazione nei contatti con gli enti cantonali o con l'UFSPPO per ciò che riguarda Gioventù+Sport.

Come coach G+S è tua la responsabilità di sorvegliare che le offerte G+S si svolgano nel rispetto delle regole G+S.

Concretamente i tuoi obblighi sono:

Al momento dell'iscrizione

- Devi annunciare le offerte presso l'ufficio competente rispettando le scadenze.

Durante lo svolgimento

- Insieme al team dei monitori provvedi allo svolgimento corretto dell'offerta nonché alla compilazione del controllo delle presenze. Non dimenticare:



Le guide di Gioventù+Sport devono essere rispettate

La collaborazione all'interno di Gioventù+Sport si fonda sulla fiducia reciproca. Perciò G+S si aspetta che nella funzione di coach all'interno della società tu assuma la tua parte di responsabilità per garantire il rispetto delle guide quando vengono svolte delle offerte G+S. Nel caso di situazioni dubbiose o se la fiducia viene tradita sono necessari dei controlli e eventualmente delle sanzioni.



Il gioco e la gara si basano sul rispetto delle regole da parte di tutti i partecipanti. Lo stesso vale per la collaborazione con G+S.



I giovani e anche i monitori G+S più giovani forse accettano di malavoglia direttive imposte dall'alto, perché si sentono costretti da esse. Le direttive di sicurezza G+S però hanno lo scopo di ridurre i rischi.



Gestire il controllo delle presenze, il quaderno d'allenamento e di campo

Il controllo delle presenze nella banca dati SPORTdb è la base sulla quale sono calcolate le indennità versate da G+S, mentre il quaderno d'allenamento e di campo sono degli strumenti per garantire la qualità. Come coach G+S devi assicurarti che il monitore compila e gestisce secondo le regole il quaderno d'allenamento e di campo. Sei anche incaricato di conservare i quaderni d'allenamento e di campo della tua società.



Rispettare le direttive di sicurezza

Nell'interesse di bambini e giovani devi controllare regolarmente se i monitori G+S rispettano le direttive di sicurezza G+S.

- Tu coordini le offerte della tua organizzazione.
- Tu consenti alle istanze competenti di autorizzazione e di controllo di verificare in qualsiasi momento le tue attività nonché i documenti relativi ai corsi e ai campi.

Fare il conteggio

- Dopo aver controllato come dovuto tutti i dati procedi al conteggio finale dell'offerta e lo inoltri rispettando le scadenze.
- Devi conservare per almeno cinque anni i documenti di G+S che sono necessari per verificare il conteggio. Dietro richiesta li inoltri all'autorità che ha rilasciato l'autorizzazione o all'UFSPO.

I dettagli e le regole per amministrare le offerte figurano nella guida per il coach G+S all'indirizzo www.gioventuesport.ch

«La fiducia si può basare solo su regole chiare per tutti.»

Iscrivere i monitori ai corsi di formazione e di perfezionamento

I monitori G+S vengono informati in merito alle offerte di formazione e perfezionamento. Li consigliamo personalmente e li invogliamo a perfezionarsi continuamente.



Un team di monitori ben formati è il capitale di ogni società sportiva. Su di esso si basano la qualità ed i successi del settore giovanile.



Nei corsi d'aggiornamento s'incontra gente impegnata che condivide gli stessi valori. Ciò motiva e ispira nuove idee.

Il perfezionamento – non solo nello sport – costituisce la migliore opportunità per restare sempre aggiornati ed è un elemento centrale per migliorare la qualità; quanto il monitore apprende nel perfezionamento confluisce nel lavoro con i bambini ed i giovani, che possono approfittare di un'offerta di ottima qualità.



Assicurare il riconoscimento

Per la società è di centrale importanza disporre di un numero sufficiente di monitori G+S riconosciuti. Il modo più semplice per prolungare il riconoscimento di monitore è frequentare un modulo di perfezionamento.

Motivare alla formazione continua

La struttura modulare della formazione di base di ogni disciplina G+S garantisce offerte incentrate sui bisogni dei monitori G+S. La formazione continua deve essere concordata individualmente con il singolo monitore e scelta sulla base delle debolezze e dei punti forti del singolo. A seconda delle attitudini il monitore può essere avviato alla formazione G+S per esperti o per allenatori delle giovani leve.



Trasmettere all'interno della società quanto appreso

Il monitore G+S che ha frequentato un interessante perfezionamento tiene una relazione oppure uno specialista fa una conferenza seguita da una discussione. Anche all'interno della società sportiva ci sono opportunità per restare sempre informati.

«Gioventù+Sport sostiene le società sportive offrendo una formazione di base ed una formazione continua di grande qualità a condizioni vantaggiose»

Scambio d'informazioni

Grazie a contatti regolari la nostra società assicura il flusso delle informazioni fra coach G+S, federazione, ufficio cantonale G+S e comitato.



Gli uffici cantonali G+S mettono a disposizione materiale didattico, materiale in prestito e sostegno finanziario; informano su cambiamenti e novità e consigliano il coach G+S.



Gli uffici cantonali G+S e le federazioni dispongono delle informazioni più recenti e le trasmettono in occasione degli incontri della formazione e del perfezionamento G+S.

Ci sono diversi modi per procurarsi informazioni sull'evoluzione del proprio sport, dell'istituzione G+S o dello sport in Svizzera: bollettini federali, newsletter, siti internet, il telefono. L'importante è ricercare le informazioni in modo attivo e trasmetterle a tutti quelli che ne hanno bisogno. In questo ambito è meglio esagerare che lesinare.

Curare i contatti con l'ufficio cantonale G+S

L'ufficio cantonale Gioventù+Sport organizza corsi di formazione di base e moduli di perfezionamento per i quadri ed è competente per informazioni in merito all'istituzione G+S.

Assicurare uno scambio d'informazioni con il coach della federazione

I coach responsabili della federazione dispongono di ampie conoscenze riguardo alla disciplina sportiva praticata. Spesso si occupano anche della parte specifica della singola disciplina nei moduli di perfezionamento destinati ai coach G+S.

Conoscere i vertici della disciplina G+S

Ogni disciplina G+S dispone di una direzione di disciplina, competente per la formazione e la formazione continua nel relativo sport ed in grado di rispondere a tutte le domande riguardanti l'attività sportiva.

Una lista dei responsabili delle discipline è disponibile al sito www.gioventuesport.ch

«Se manca l'informazione reciproca non esiste collaborazione.»

Far conoscere G+S

Nella nostra società tutti conoscono il piano direttivo di Gioventù+Sport. Riconosciamo G+S come principale organizzazione di sostegno dello sport per i bambini e per i giovani. La nostra società impiega i contributi G+S in modo mirato ed ottimale, informando in merito genitori ed opinione pubblica.



G+S sostiene lo sport per i bambini e per i giovani con denaro pubblico e consente tutta una serie di attività. Bambini e giovani che vi prendono parte possono essere orgogliosi di far parte nel loro sport della grande famiglia G+S.



Con questo striscione gli organizzatori possono attirare l'attenzione su G+S.

Gioventù+Sport sostiene la qualità del lavoro con i giovani nelle società con formazione di base e formazione continua, con manuali didattici e contributi finanziari ad allenamenti e campi. La filosofia di G+S si ritrova nel Quadro direttivo G+S che dovrebbe essere noto ad ogni società che collabora con l'istituzione.



Riportare i contributi G+S nel bilancio sociale

Gioventù+Sport sovvenziona le società per le loro attività giovanili. Si tratta di entrate da indicare separatamente nei conti annuali.



Inserire il logotipo G+S nell'immagine pubblica della società

Per molte società G+S è l'unico finanziatore o comunque uno dei principali. Il logo G+S dovrebbe quindi essere presente nelle attività della società.

Utilizzare il logo G+S per ogni informazione

Gioventù+Sport vuole ottenere che genitori e opinione pubblica sappiano chi approfitta dell'istituzione. Inoltre il logotipo G+S garantisce per la qualità dell'offerta. Per questo dovrebbe figurare su ogni comunicazione, programma annuale e presentazione del campo. Il logo G+S può essere scaricato allo scopo al sito www.gioventuesport.ch. Per utilizzare vedi le direttive G+S sul logo.

«Gioventù+Sport è l'istituzione della Confederazione per il sostegno dello sport.»

Curare il team di monitori

Guidare un team

Nella nostra istituzione organizziamo incontri ed aggiornamenti regolari per i monitori ed in tal modo offriamo l'opportunità di scambiare esperienze. Lavoriamo sulla base di commitments.



Un team di monitori motivati organizza allenamenti interessanti ai quali bambini e giovani partecipano volentieri.



Chi è ben informato, può partecipare alla pianificazione ed apportare le proprie idee, si sente ben integrato nel team di monitori e s'impegna di conseguenza.

Gli incontri fra monitori tengono tutti costantemente aggiornati sugli ultimi sviluppi nella società, nella federazione e in ambito G+S, consentono uno scambio di esperienze ed offrono l'opportunità di esporre la propria opinione e di partecipare alla pianificazione. In tal modo i monitori G+S imparano ad integrarsi in un team e a sostenersi a vicenda. Tutto ciò favorisce la motivazione e lo spirito di gruppo.



Organizzare incontri per i monitori

Incontri per i monitori consentono a tutti di raggiungere lo stesso livello di conoscenze e di informazioni. Gli incontri si tengono quando è necessario e prevedono anche un po' di tempo per stare insieme a chiacchierare. Problemi e richieste dei monitori G+S dovrebbero poi essere riferiti al comitato.

Elaborare insieme dei commitments

I cosiddetti commitments sono degli accordi sulle regole che vigono all'interno di un gruppo. Però funzionano come strumenti per la guida del gruppo solo se sono stati elaborati da tutti i soggetti interessati e sono vissuti quotidianamente all'interno della società. Un commitment fra coach e monitori G+S può ad esempio regolare la collaborazione.

«Giovani adulti si impegnano nelle società sportive perché possono stare in un team con gente che condivide le stesse idee.»

Consulenza e assistenza

Nella nostra società i monitori G+S vengono assistiti e ricevono delle visite nel corso delle loro attività con i giovani; il loro lavoro viene commentato con franchezza e tutti vengono impiegati sulla base dei loro punti di forza.



Consulenza ed assistenza vogliono dire fare visite in allenamento, lodare il lavoro ben fatto e dare consigli utili.



I monitori G+S nuovi ed inesperti inizialmente hanno bisogno di essere inseriti e seguiti. Tale compito può essere svolto da un altro monitore, che funge da padrino.

Le visite fatte durante gli allenamenti sono un ottimo strumento per garantire la qualità. Per fare sì che il monitore non li consideri un fastidio, ma piuttosto come aiuto ed apprezzamento, si deve creare una base di reciproca fiducia. Naturalmente occorre un atteggiamento di fondo rispettoso ed aperto da parte dell'ospite.



Visitare allenamenti, gare e campi

Le visite consentono di verificare le capacità e le competenze del monitore G+S nonché di percepire l'umore all'interno del gruppo oppure lo stile di comunicazione che si è instaurato. Per i monitori G+S novelli le visite consentono di inserirsi meglio nell'attività e di approfondire le competenze specialistiche. Se invece i monitori sono già più esperti è un'occasione per ringraziarli per l'impegno, esprimere una lode oppure dare consigli per continuare a migliorare.

Dare un commento onesto

Una valutazione corretta è possibile solo se c'è l'atmosfera adatta. Il monitore G+S deve avere l'opportunità di esprimersi sulla sua lezione e di spiegare le sue riflessioni. Il colloquio sul feedback costituisce inoltre la base per poter impiegare il monitore sulla scorta dei suoi punti di forza.

Verificare il quaderno d'allenamento o di campo

Nel quaderno d'allenamento o di campo sono riportate le informazioni sul gruppo e sui progressi fatti: è il migliore indicatore per verificare il lavoro del monitore G+S.

«I monitori G+S apprezzano molto di non essere lasciati da soli.»

Ringraziamenti e riconoscimenti

Appreziamo prestazioni particolari e ringraziamo i monitori G+S per il loro impegno volontario.



Sentirsi apprezzati; un simpatico riconoscimento per l'impegno volontario nella società sportiva.



Svolgere lavoro volontario offre ai giovani adulti l'opportunità di ottenere qualifiche accessorie oltre alla formazione professionale.

I giovani adulti sono molto impegnati con la formazione o l'ingresso nella professione, con la cura di contatti e con la ricerca di una propria posizione nella vita. L'impegno benevolo non è ovvio per un giovane. Proprio per loro il lavoro volontario è un impegno straordinario.



Sottolineare l'attività volontaria svolta

L'impegno volontario merita di essere riconosciuto nell'ambito di un evento adeguato. L'assemblea annuale dei soci potrebbe essere una cornice speciale per ringraziare i monitori G+S per il lavoro che svolgono.



Ringraziare i monitori G+S

Un ringraziamento è motivante e incrementa la voglia di impegnarsi. Il ringraziamento ha un valore particolare se ad esprimerlo sono i bambini o i giovani del gruppo.



Una visita in allenamento, una cena con il comitato, un regalo per il compleanno, una citazione nella stampa locale o sul sito internet della società... non ci sono limiti alla fantasia quando si tratta di ringraziare.



Assumere le spese per il perfezionamento dei monitori G+S

Il perfezionamento amplia le competenze, a tutto vantaggio anche della società. Dovrebbe essere pertanto ovvio che essa assume le spese per il perfezionamento G+S.

**«Il lavoro non pagato è impagabile
– ma non certo ovvio.»**

Formare un team

La nostra società offre ai monitori G+S opportunità regolari per stare insieme al di fuori dell'attività.



Partecipare ad un evento saliente del proprio sport, fare il tifo ed applaudire tutti insieme... anche questo aumenta il senso di appartenenza al gruppo.



Un fine settimana con la squadra trascorso in piena natura può migliorare la collaborazione, perché hai modo di conoscere i colleghi sotto altri aspetti.

Una società non può limitarsi ad ingaggiare continuamente nuovi monitori G+S per il lavoro volontario; formare un gruppo significa integrare bene i nuovi elementi senza trascurare quelli che mandano avanti la baracca da tempo. Non basta organizzare una serata per i neofiti, si tratta piuttosto di un processo continuo, da non trascurare anche nei casi in cui all'apparenza tutto va per il meglio.



Organizzare una gita con il team

Giovani adulti stanno volentieri con gente della stessa età e con gli stessi interessi. Affrontare insieme una nuova avventura o avere un po' di tempo per parlare – ad esempio durante un'escursione – ha effetti molto positivi per l'atmosfera nel gruppo.

Scoprire insieme il proprio sport

Praticare insieme il proprio sport o andare insieme a vedere una gara è molto divertente ed è proprio quello che favorisce la coesione nella società sportiva.



Integrare i giovani più esperti

Anche gli aspiranti monitori possono contribuire a creare l'atmosfera nell'ambito di un incontro del team.

«M'impegno come monitore G+S perché mi diverto e faccio qualcosa di completamente diverso rispetto alla scuola o al lavoro.»

Gestione dei conflitti

Nella nostra società i monitori G+S sanno a chi possono rivolgersi in caso di problemi o conflitti. Se necessario procuriamo una consulenza competente.



Non ogni piccola zuffa è un conflitto, ma potrebbe essere un'avvisaglia di un problema più grande.



L'appoggio dei genitori è importante per i bambini e i giovani. Genitori troppo ambiziosi potrebbero però compromettere il clima all'interno del gruppo.

È normale che non sempre tutto fili liscio. Le difficoltà fanno parte della vita e potrebbero sorgere ovunque, anche in un gruppo d'allenamento. Quando si verificano malumori o conflitti è importante non far finta di non vederli, ma cercare il colloquio e parlarne subito con tutte le persone coinvolte.



Indicare persone cui il monitore possa rivolgersi

Piccoli elementi di disturbo possono avere conseguenze enormi, se si lasciano andare avanti senza far niente. Il monitore G+S deve in ogni caso sapere a chi può rivolgersi nella sua società in caso di conflitti.



Insieme al comitato elaborare una procedura per le emergenze.

In casi particolari si deve poter reagire immediatamente. In situazioni del genere sono molto utili liste di controllo che indicano i passi da fare. Da non dimenticare una lista di numeri telefonici locali o regionali con i centri di consulenza e di aiuto.

Contattare chi ha già esperienze

In casi difficili può essere utile anche cercare il contatto con altre persone che hanno già fatto esperienze simili.

«Dietro ogni crisi si cela un'opportunità.»

Gestire l'attività quotidiana

Pianificazione annuale e stagionale

Nella nostra società allenamenti, campi ed impiego dei monitori vengono pianificati per tempo in base alle risorse disponibili (palestre, impianti per le gare, materiale).



Solo una pianificazione comune consente un'attività interessante e con essa allenamenti, gare e campi ricchi di esperienze.



Le esperienze comuni danno vita alla società sportiva. Quando s'incontrano elite e giovani leve, gli idoli inavvicinabili si trasformano in esempi da imitare.

Una pianificazione tempestiva fatta in comune è tutto: considera tutte le condizioni quadro come la disponibilità di monitori G+S e le risorse. Può essere utile coinvolgere una rappresentanza dei giovani nella seduta di pianificazione. Tutto ciò crea i presupposti per offrire a bambini e giovani un'attività sportiva interessante ed esperienze indimenticabili con gli altri.



Pianificare e svolgere un campo

I campi sono per definizione delle esperienze di gruppo. Esigono una pianificazione tempestiva e accordi. Per l'organizzazione di accompagnamento ed assistenza il team di monitori potrebbe coinvolgere i genitori ed i giovani.



Introdurre il quaderno di allenamento o di campo

I monitori G+S pianificano allenamenti e campi utilizzando il quaderno di allenamento o di campo della propria disciplina come ausilio e base di lavoro. Può essere utile una consultazione con gli altri gruppi d'allenamento della società sportiva.



Pianificare insieme gli allenamenti

La pianificazione degli impieghi e la determinazione degli obiettivi deve coinvolgere tutti gli interessati. Non bisogna dimenticare che molti monitori G+S lavorano più volentieri in un team che isolati.

Contribuire ad utilizzare in modo ottimale gli impianti sportivi

Gli impianti sportivi costano molto al comune o alla società sportiva. Una buona coordinazione fra tutti gli utenti garantisce l'accesso al maggior numero possibile di gruppi.

«La pianificazione non è tutto – ma senza pianificazione tutto è vano.»

Formazione di gruppi d'allenamento ed impiego dei monitori

Nella nostra società sportiva formiamo gruppi d'allenamento sulla base di presupposti, capacità ed età, ma anche di interessi e prestazioni, facilità di contatto o piacere alla pratica dello sport. I monitori G+S sono impiegati in base alla loro formazione ed alla loro esperienza.



Quando fanno sport i giovani vogliono sentirsi parte di un gruppo. Alcuni sono più orientati sulla prestazione, altri più interessati a esperienze e contatti.



Se i monitori G+S si dividono la responsabilità di un gruppo d'allenamento, possono far fronte all'impegno anche quando aumentano gli oneri scolastici o lavorativi. I presupposti per tale collaborazione sono un calendario chiaramente definito e la possibilità di sostituirsi a vicenda.

Bambini e giovani, come i monitori G+S, restano nella società sportiva fin quando reggono il ritmo dal punto di vista sportivo e sono inseriti in un gruppo d'allenamento ben funzionante. Per la formazione dei gruppi pertanto non si devono considerare solo il livello tecnico o le prestazioni. In una società sono necessarie anche offerte destinate a chi cerca piuttosto contatti sociali.



Formare gruppi d'allenamento

Bambini e giovani dovrebbero essere coinvolti nella formazione del gruppo d'allenamento. Eventualmente si possono organizzare gruppi comuni con altre società sportive nei dintorni.



Impiegare monitori G+S

Ogni monitore G+S ha punti forti e preferenze, in base alle quali vorrebbe potere lavorare. Per l'assistenza a candidati e nuovi monitori G+S un sistema di padrini e madrine ha dato ottimi frutti.

Regolare le supplenze

Delle supplenze chiaramente regolate garantiscono un funzionamento senza intoppi dell'allenamento. Naturalmente anche i supplenti dispongono di un riconoscimento di monitore G+S valido.

Valutare regolarmente l'allenamento

La base su cui procedere ad una valutazione regolare dell'allenamento è il quaderno d'allenamento G+S. Si dovrebbero inoltre discutere anche episodi particolari accaduti in allenamento.

«Sosteniamo la coesione dei gruppi d'allenamento.»

Accordi e commitments

Con l'aiuto di accordi e commitment la società vuole identificare tempestivamente i potenziali conflitti per disinnescarli. Se la prevenzione non serve ad evitare dei problemi va rapidamente cercata una soluzione adeguata, eventualmente anche ricorrendo all'aiuto di esperti esterni.



Sport e gioco si basano sul riconoscimento di regole e accordi. Le regole all'interno di un gruppo sono le basi per la cultura applicata poi in allenamento.



Concordare insieme le comuni regole di comportamento rafforza un gruppo e può contribuire a superare situazioni critiche.

Chiari accordi rafforzano il senso di appartenenza al gruppo. Una società che fa partecipare bambini e giovani all'elaborazione delle «regole della convivenza» è interessante. Le regole del gioco definiscono anche il comportamento da tenere in caso di possibili conflitti.



Concordare commitments e farli conoscere

Bambini e giovani stabiliscono insieme ai monitori G+S le regole di comportamento per determinati ambiti conflittuali (arrivare in ritardo, assenze, rispetto reciproco, fumare, bere alcol...). I risultati possono essere riportati su un manifesto appeso nei locali sociali.



Partecipare alle campagne di prevenzione

Le campagne di prevenzione concernono gli ambiti più svariati. Vogliono combattere l'abuso di alcol o di droghe, le molestie sessuali, la violenza o riguardano anche l'integrazione. I moduli di perfezionamento G+S sulla prevenzione e l'integrazione, i promemoria dei manuali G+S, le campagne di prevenzione cool&clean di Swiss Olympic oppure le offerte cantonali consentono ad ognuno di approfondire questi temi. Gli organizzatori di queste offerte stabiliscono le modalità di partecipazione.



Stabilire persone di riferimento all'interno della società

Ogni società dispone di persone – membri del comitato, genitori – in grado di svolgere un ruolo di mediatore. In caso di conflitto sono a disposizione dei monitori G+S o di bambini e giovani come punti di contatto.



Stabilire punti di riferimento esterni

In caso di crisi vere e proprie può essere utile ricorrere alla mediazione o all'aiuto di uffici o persone estranei. Una lista di controllo contiene indirizzi e numeri di telefono dei principali centri specializzati.

«Vogliamo inculcare in bambini e giovani la correttezza come valore di fondo sia nello sport che nella vita quotidiana.»

Collaborazione con i genitori

Da noi i genitori dei ragazzi vengono contattati a scadenze regolari ed informati sulle attività svolte. Li incoraggiamo inoltre a partecipare, nei limiti delle proprie possibilità, al lavoro giovanile della società.



I genitori possono fare di più che essere solo spettatori. Ci sono molte possibilità per coinvolgerli nel lavoro con i giovani.



Con il loro impegno i genitori possono alleviare il lavoro dei monitori G+S e contemporaneamente mostrare di apprezzare il loro lavoro.

I genitori vogliono sapere a chi affidano i figli. Pertanto è molto importante informarli su cosa succede nella società e su chi si occupa degli allenamenti. Molti genitori sono anche disposti ad aiutare nei limiti del tempo disponibile, o addirittura a rinnovare il loro riconoscimento di monitori G+S.



Genitori come accompagnatori al campo

Un campo significa per i bambini un grande passo verso l'autonomia. Ciononostante in una simile occasione i genitori possono svolgere importanti funzioni di assistenza.



Organizzare serate per i genitori

Serate per i genitori sono uno strumento adatto per informare i genitori per tempo ed in modo completo. Coinvolgendo bambini e giovani nell'organizzazione della serata si aumentano le probabilità che i genitori rispondano all'invito.



Porte sempre aperte per i genitori

Uno sguardo in palestra mostra ai genitori il mondo dei figli. I genitori bene informati capiscono meglio dove e perché il monitore G+S ha bisogno di aiuto.



Impiegare i genitori come aiutanti

Le società sportive non sono servizi di baby sitting. Ma i genitori possono impegnarsi nei limiti del possibile come autisti, o assistenti, o per altre mansioni.

«I genitori sono per la società sportiva un potenziale inestimabile.»

Assicurare il futuro

Biografie e itinerari odierni di bambini e giovani che fanno sport

A questo punto vale la pena gettare uno sguardo al comportamento odierno di bambini e giovani rispetto allo sport. Come membri di una società sportiva ricercano contatti sociali e sfide sul piano sportivo. Traggono un indubbio vantaggio dalla società sportiva vista come comunità d'interessi e imparano ad assumere compiti e responsabilità consoni alle loro personali capacità.

Il ruolo dei giovani nella società sportiva non si esaurisce con l'essere socio, ma implica un vero sentimento di appartenenza e di corresponsabilità. È importante che non si limitino ad andare fieri delle proprie abilità e dei successi ottenuti in campo sportivo, ma devono riscuotere altrettanti riconoscimenti ed apprezzamenti anche per il loro impegno e la loro attività come arbitri, assistenti dei più giovani in occasione delle gare, aiutanti durante appuntamenti importanti o per altre attività sociali, come ad esempio la gestione del sito web. (v. fascicolo Garantire il futuro)

I giovani però vogliono anche cimentarsi in nuovi ambiti. Sotto questo punto di vista cambiare sport è piuttosto naturale e anche se non sembra, conduce a una pratica sportiva più consistente che non il rimanere fermi in uno schema fisso. I giovani hanno voglia di affrontare nuove sfide per sperimentare le proprie capacità. Vogliono anche divertirsi con i coetanei e condividere un sostegno reciproco. Se ricevono elogi e riconoscimenti, riescono a seguire il ritmo sportivo e sono ben integrati nel team, le probabilità sono alte che rimangano fedeli alla società. (v. fascicolo Garantire il futuro)

Il modello mostra lungo quali binari bambini e giovani si muovono (possono muoversi) praticano sport.

Partenza

I bambini sono curiosi di fare esperienze sempre nuove

- Grazie alle esperienze di movimento ampliano le proprie capacità.
- I bambini vogliono innanzitutto giocare e imparano a concordare regole e a rispettarle
- Un'introduzione allo sport adeguata al bambino deve promuovere capacità generalistiche e consentire uno sguardo in diversi sport

Famiglia

Giochi

Boyscout

Società sportive

Scuola

Nelle ore di educazione fisica gli allievi imparano per l'attività motoria

Nelle società i giovani incontrano regolarmente insieme

In queste occasioni i giovani scoprono

Le offerte dello sport scolastico facoltativo con normale. Costituiscono una specie di ponte tra

Facendo movimento e sport in gruppo – per strada o scuola – i giovani possono scambiarsi consigli e

Nuovo orientamento

- A 15-16 anni, quando gli impegni scolastici o legati all'apprendistato professionale lo richiedono, molti giovani devono lasciare il gruppo con cui si allenavano.
- Una pratica sportiva insieme ad amici continua però ad essere molto richiesta.
- Allo scopo sono necessarie offerte che consentano di connubire la pratica dello sport preferito con le esigenze della scuola o dell'ingresso nella vita professionale.

Auto organizzati

Offerte per il tempo libero

Attività come monitori

Società sportive

Quadri regionali o nazionali

Scuola superiore/ professionale

Max Stierlin/Martin Jeker

I primi compagni di giochi sono fratelli/sorelle e vicini di casa. I genitori fanno scoprire ai figli i giochi di palla, la bicicletta i pattini inline, lo sci, ecc.

La maggiore parte del tempo dedicata a sport, movimento e giochi vari i bambini la trascorrono nei parchi giochi, sul campetto di calcio, nel cortile della scuola, per strada, nei parchi e in piscina.

Nelle associazioni scoutistiche i bambini scoprono i giochi più diversi, le escursioni e l'avventura all'aperto. Tutti ottimi presupposti per gli sport di squadra o all'aperto.

I bambini arrivano alla loro prima società per lo più per caso. Sport per i bambini G+S li introduce nella vita di società e li prepara alla scelta dello sport più adatto a loro.

Lo sport scolastico conduce il bambino in modo ludico verso attività variate di gioco e sport, Sport per i bambini G+S cerca di garantire un'ora di movimento quotidiano, offrendo ore facoltative.

o le tecniche di base di molti sport e nozioni utili
ria nel tempo libero e nell'ambito di una società.

e i coetanei. La maggior parte di loro cercano un
eme equilibrato di sport, divertimento e socialità.

ono sport diversi e conoscono parecchi monitori.

mpletano ed approfondiscono l'educazione fisica
o verso le società sportive, perché grazie ad esse
molti scoprono il «proprio» sport.

ada, negli impianti per lo skate o nel cortile della
accorgimenti, migliorando la tecnica individuale.

Grazie alla formazione di base ricevuta a scuola e nelle società i giovani possono ora organizzare in modo autonomo l'attività sportiva, vivere avventure o organizzare delle escursioni.

Lo sport nel tempo libero fra amici spesso è incentrato su momenti topici (event) e contest. Il tutto è divertente, impegnativo e ricco di esperienze collettive.

Molti si impegnano nella formazione e l'assistenza dei più giovani come assistenti o responsabili di gruppi. Per ogni classe di età un ragazzo su sei frequenta un corso da monitore G+S.

Le società sportive devono offrire da un lato un allenamento incentrato sui risultati e dall'altro attività basate su stare insieme, divertimento e piacere.

I giovani con talento sono inseriti nei quadri locali, regionali o nazionali delle società sportive che offrono le migliori opportunità per praticare lo sport di prestazione.

L'educazione fisica offre consigli per un atteggiamento responsabile con il proprio corpo e mostra le possibilità di fare sport nella regione.

Scuola

Società sportive

Campionati scolastici e settimane di sport durante le vacanze

Sport scolastico facoltativo

Nel tempo libero

Decidere da soli

- A 10-14 anni i bambini conoscono meglio le proprie capacità e preferenze.
- Molti continuano nell'attività praticata fino ad allora, altri cambiano scegliendo uno sport più adatto alle proprie esigenze.
- Per potersi meglio orientare hanno bisogno di consulenza e di conoscere anche gli altri sport.
- I giovani migliorano forza e resistenza ed acquisiscono rapidamente nuove abilità.
- Vogliono farsi valere nello sport «migliore».

Nel cammino verso una pratica sportiva come abitudine di vita a questo punto si dovrebbe aver imparato a...

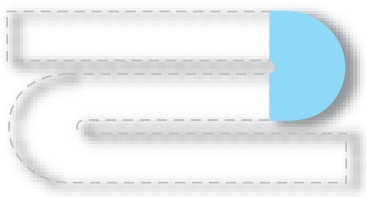
- trovare nello sport stimoli adeguati all'età;
- cercare una compensazione un svago quotidiano grazie a movimento, sport e gioco;
- stimolare o organizzare (con altri) in famiglia e con i compagni attività sportive per il tempo libero;
- collaborare attivamente in una società sportiva e assumersi determinate responsabilità.

Quali sono le sfide che bambini e giovani ricercano nello sport in una determinata età? Quali sono le persone alle quali fanno maggiormente riferimento durante lo sviluppo? Sono queste le domande alle quali vogliamo cercare di rispondere partendo dal modello degli iter e delle tappe dello sport praticato da bambini e giovani.



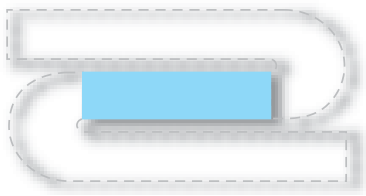
Introdurre il bambino allo sport e alla società sportiva

I bambini provano molte cose con curiosità e vogliono innanzitutto giocare. Lo sport G+S per i bambini intende promuovere tali capacità in modo variato e completo, consentire di sperimentare la convivenza all'interno di un gruppo ed introdurre il bambino nella società in modo adatto all'età. Il maggiore riferimento è e rimane però la famiglia.



Consigliare nella scelta dello sport più adatto

A 11-12 anni i bambini conoscono meglio le proprie capacità e preferenze. Per alcuni lo sport praticato è ancora quello giusto, altri cambiano. Questo nuovo orientamento richiede un'assistenza ed una certa conoscenza dell'offerta disponibile. I giovani iniziano a staccarsi dalla famiglia, amici e compagni diventano un nuovo importante punto di riferimento.



Entusiasmare i giovani e offrire loro una buona formazione

I giovani acquisiscono forza e resistenza ed imparano rapidamente abilità nuove. Soprattutto vogliono realizzarsi nello sport che essi stessi ritengono essere quello giusto. Il riconoscimento del monitore e dei compagni come pure i successi ottenuti creano un legame con la squadra. Gli amici prendono per così dire il posto della famiglia.



Appoggiare e consigliare nella fase del nuovo orientamento

A 15-16 anni gli impegni dell'apprendistato o di scuola richiedono sempre più tempo e purtroppo costringono molti giovani a rinunciare agli allenamenti. Il proprio gruppo frequentato diventa il maggiore punto di riferimento e le esperienze collettive con i compagni e la squadra assumono un significato vitale.



Avviare verso l'assunzione di responsabilità sociali nello sport

Ragazzi e giovani adulti iniziano a praticare il proprio sport in modo autonomo ed indipendente e scoprono altre discipline insieme agli amici. Le squadre impostate sul tempo libero assumono un'importanza particolare. Per le società sportive un elemento è decisivo: i giovani che raggiungono il proprio limite di prestazione o già da tempo faticano a stare al passo devono imparare ad assumere responsabilità e compiti dirigenziali nelle società. Ciò significa che le società devono identificare rapidamente i giovani adeguati a tali compiti, osservarli e assisterli per garantire l'avvicendamento.

Verificare l'offerta della società sportiva

La nostra società propone a bambini e giovani interessanti offerte che si basano sui loro desideri e bisogni e considerano le nuove tendenze.



La maggior parte dei bambini e dei giovani vogliono praticare il «loro» sport con coetanei. Cercano esperienze, amicizia e divertimento.



La maggior parte degli sport tradizionali sono nati come mode inizialmente derise. Pertanto si dovrebbero recepire anche le novità, dar loro forma e struttura in collaborazione con i giovani.

Ogni sport continua ad evolversi, e proprio questo lo mantiene giovane e vitale. Una società che guarda al futuro si apre alle nuove tendenze ed introduce proposte e gruppi di allenamento in questo ambito, chiamando i giovani a plasmare la novità.



Seguire la tendenza nello sport e recepire le novità

Nel corso degli incontri regolari fra monitori si può stabilire del tempo per uno scambio d'informazioni sugli sviluppi attuali, per far sì che tutti dispongano delle più recenti informazioni.



Collaborare con la federazione

La società paga un abbonamento alla rivista della federazione, che mette poi a disposizione dei monitori G+S. Chi frequenta seminari o conferenze informa tutto il team di monitori in merito alle novità apprese.



Introdurre nuove forme di gara o feste di gioco

Per variare e per creare sfide interessanti sono necessarie idee sempre nuove. Anche se poi non tutto si trasforma in tradizione, forse qualcuna ha un ottimo successo.



Formare un team per il «Progetto giovani»

I giovani costituiscono una sorta di Think-tank, dove raccogliere nuove idee – senza dover pensare alla loro effettiva attuabilità – e poi presentano al comitato quelle che vorrebbero realizzare.



«I giovani contribuiscono a dare un volto al futuro della società.»

Elaborare offerte a misura di bambino

La nostra società dispone anche di offerte per i bambini, variate, adatte ai bisogni di questa fascia d'età e stimolanti. Abituamo i bambini a frequentare l'allenamento con regolarità ed a fare esperienze comuni nell'ambito di un gruppo d'allenamento.



Spesso i bambini arrivano per la prima volta in una società tramite genitori o amichetti. In questo ambito scoprono uno sport, ma anche regole da rispettare ed il profondo significato che ad esse va attribuito.

Le biografie sportive sono cambiate, quasi nessuno resta fedele alla stessa società per tutta la vita. Attualmente i bambini arrivano prima, ma vanno anche via prima; cambiano sport perché cercano altre sfide. Chi accoglie bambini, deve inserirli nella vita della società e trattarli in modo consono alla loro età.

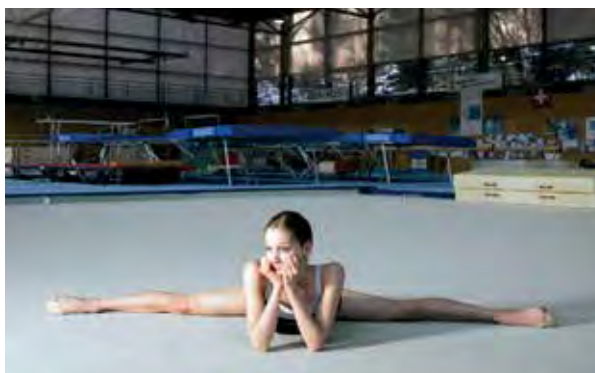
Offrire un'introduzione adeguata allo sport

I bambini vogliono giocare, scoprire le proprie abilità e mostrarle. Sono orgogliosi dei primi progressi fatti. Un allenamento precoce in una singola disciplina e troppo orientato sulla competizione rischia di farli fuggire. In tutti gli sport è importante un'introduzione ludica a largo spettro.



Affidare compiti adatti all'età

Il bambino vuole dimostrare ciò di cui è capace. Se riceve un incarico adatto alla sua età capisce che la sua collaborazione è preziosa e apprezzata.



Verso gli 11-12 anni il bambino decide se restare nella società dove ha iniziato. Molti a questo punto optano per un altro sport.



Aiutare i bambini che vogliono cambiare sport

I bambini che cambiano sport hanno bisogno di sostegno e consulenza nella scelta della nuova sfida.

Assistere i nuovi membri

I bambini ed i giovani appena arrivati nella nostra società devono essere bene introdotti, magari affidandoli ad un padrino o una madrina.

Alla ricerca di nuovi soci

Corsi di sport scolastico, corsi introduttivi, pas-saporti vacanze, sono tutte iniziative interessanti per presentare al pubblico la propria attività e reclutare nuovi ragazzi, sia neofiti dello sport che provenienti da altre discipline.

«Evitiamo con i bambini una specializzazione troppo unilaterale.»

Coinvolgere i giovani

La nostra società sostiene e stimola i giovani, recepisce i loro bisogni e consente loro di partecipare. In questo modo cerchiamo di tenerli con noi.



Per i giovani è importante far parte di un qualcosa. Una tenuta sociale sottolinea il senso di appartenenza.



I giovani possono dire la loro nella società; esprimere desideri e proposte e vedere che la loro partecipazione viene apprezzata.

Molte società sportive non hanno grandi problemi a reclutare nuovi giovani. La sfida consiste piuttosto nel fare in modo che essi restino anche come membri attivi una volta che scuola o professione diventano più impegnative. Chi ha successo nello sport e/o è ben inserito in una comunità sportiva resta più facilmente nella società.

Proporre gruppi di allenamento con obiettivi diversi

Molte società prevedono per i giovani solo gruppi di allenamento incentrati sulla prestazione. È vero che i successi sportivi sono importanti per la società e per i giovani, ma anche chi non è un atleta di spicco deve poter praticare lo sport che ama ed incontrare gli amici.



Dare ai giovani la possibilità di partecipare

I giovani stabiliscono il nome del gruppo di allenamento e scelgono magliette e tute per le competizioni. Curano inoltre la presenza del gruppo di allenamento sul sito web della società.



Nominare in comitato un rappresentante dei giovani

In tal modo bambini e giovani possono dichiarare direttamente desideri e bisogni. Inoltre questa forma di partecipazione rappresenta quasi sempre un sostegno per il team di monitori ed il comitato impegnati in una certa direzione.



Sostenere giovani di 15-16 anni che intendono cambiare sport o società sportiva

I giovani che vogliono cambiare società, sia per mancanza di tempo che per andare incontro ad una nuova sfida, vengono sostenuti nel passaggio ad un'altra società.

«I giovani di oggi sono i responsabili di domani.»

Educare alla responsabilità

Offriamo ai giovani e ai bambini l'opportunità di assumere delle responsabilità commisurate all'età. I giovani che ne hanno già la capacità vengono impiegati direttamente come monitori, il che ci consente di prepararli ad affrontare la formazione vera e propria di monitore G+S.



Occuparsi di determinati ambiti o assumersi delle responsabilità è la prima forma di collaborazione. Ciò facendo i giovani imparano che collaborare nell'ambito di una società dovrebbe essere ovvio per tutti.



Impiegare i ragazzi più grandi come aiuto monitori significa esprimere apprezzamento e fiducia nei loro confronti. Contemporaneamente i bambini possono vederli da vicino e ammirarli in modo più o meno aperto.

Se deleghiamo al giovane in tenera età dei compiti adeguati all'età e alle sue capacità, rafforziamo l'autostima e la fiducia in sé stesso e al contempo gettiamo le basi per consentirgli di assumere più tardi le funzioni di monitore.



Delegare compiti durante l'allenamento

I bambini e i giovani possono occuparsi durante l'allenamento di alcuni elementi, come ad esempio il riscaldamento o la direzione della partitella finale.



Chiedere l'aiuto dei giovani in occasione di eventi o gare di società

I giovani aiutano nell'organizzazione e si occupano in modo autonomo di compiti (parziali), come speaker, team captain, o arbitri.



Impiegare i giovani come animatori al campo

Sveglia e programma serale, giornale o radio del campo, feste e giochi, sono tutti compiti che bambini e giovani possono assumersi in modo autonomo.



Impiegare i giovani come aiuto monitori e capigruppo

Nell'introduzione dei più giovani i giovani reputati adatti possono fare le prime esperienze da monitori. Da un lato si esprime apprezzamento e dall'altro si verificano le attitudini.

«Circa uno su sei per ogni classe d'età inizia una carriera di monitore G+S.»

Relazioni pubbliche

La nostra organizzazione si premura di avere una buona immagine pubblica e cura contatti regolari con i media locali e regionali.



I genitori affidano i propri figli solo ad una società che conoscono ed apprezzano. Informazioni valide e presenza in pubblico creano il necessario rapporto di fiducia.



Le società sono un importante elemento della vita sociale in un paese o in un quartiere. In occasione di feste e manifestazioni gli abitanti hanno modo di conoscere meglio la società sportiva.

Senza radici nel tessuto sociale del villaggio o del quartiere una società ha lacune in vari campi: affiliati, accesso agli impianti sportivi, sostegno da parte della popolazione e degli sponsor. Il futuro di una società dipende anche dal buon nome che riesce a farsi nell'opinione pubblica.



Partecipare alle feste del paese

Porta non solo goodwill e soldi, ma costituisce anche una contropartita per il sostegno ricevuto dal comune.



Presenza sul sito web del comune

La maggior parte dei comuni mettono a disposizione delle società una piattaforma. Potersi presentare in tal modo non solo attira chi si è trasferito da poco sul posto, ma anche altri interessati.



Intrecciare e curare i contatti con i media

Per tutte le società vale la pena ricercare buoni contatti con i media locali, anche se le ambizioni sportive sono relegate a livello locale. Scrivere comunicati stampa, fotografare, creare una videoclip, sono tutti mezzi utili per fare pubblicità alla propria società.

«Fai del tuo meglio e fallo sapere.»

Collaborazione e contatti

La nostra società ed i suoi monitori e responsabili dal settore giovanile cercano contatti con altre istituzioni, soprattutto con la scuola. Cerchiamo la collaborazione in tutti i casi in cui ci sembra possibile ed utile.



Sport scolastico facoltativo G+S, passaporto vacanze e settimane dello sport fanno conoscere le società ed i loro monitori G+S a bambini, giovani e genitori.



Se collaborano fra loro le società hanno un peso maggiore sulle autorità e possono meglio sostenere le eventuali richieste.

I punti di forza di ciascuna società risiedono nella pratica dello sport. La collaborazione con altre società in un gruppo d'interesse può rivelarsi molto utile in determinati ambiti liberamente scelti.

Sfruttare lo sport scolastico facoltativo come ponte fra scuola e società

I corsi di sport scolastico facoltativo G+S sono un ponte gettato fra l'insegnamento obbligatorio dell'educazione fisica e l'offerta proposta dalle società sportive. È quindi opportuno che i monitori G+S delle società collaborino nelle attività dello sport scolastico.

Partecipare a passaporto vacanze e corsi introduttivi

Attività inserite nel passaporto vacanze, settimane dello sport e corsi per i principianti per le società rappresentano una vetrina ideale. Gli allievi scoprono in tal modo lo sport e l'ambiente all'interno della società.



Creare una comunità d'interessi

Un gruppo del genere rappresenta le società ed i loro interessi nei confronti delle autorità comunali, pianifica l'occupazione degli impianti sportivi e coordina le diverse manifestazioni sull'arco dell'anno. In tal modo le società mantengono la propria autonomia.

«Le reti locali di sport e movimento consentono nuove forme di attività sportive.»

Autori: Max Stierlin, Martin Gygax, Siegfried Nagel, Torsten Schlesinger,
Lore Gautschi Anliker

Consulenza e assistenza:

Comitato direttivo SGA: Markus Wolf, Urs Rüdishühli, David Egli, Stefan
Wyss, Oliver Studer, Katja Känel, Magali Stettler

Gruppo di specialisti coach G+S: Alexis Stückelberger, Peter Sommer,
Martin Reber, Angela Batschelet, Luca Balduzzi, Oliver Bur, David Kieffer,
Claudia Harder, Josy Beer

Traduzione: Servizi linguistici UFSPÖ

Fotografie: Daniel Käsermann, Philipp Reinmann, Ueli Känzig
v.d. (p. 14 destra, p. 16 destra, 18 sinistra)

Layout: Media didattici SUFSM

Edizione: 2013, 2° edizione rivista

Editore: Ufficio federale dello sport UFSPÖ

Internet: www.ufspo.ch, www.gioventuesport.ch

Ordinazione: dok.js@baspo.admin.ch

N° di ordinazione 30.80.230 i

Tutti i diritti riservati. Riproduzione e diffusione di ogni tipo, anche
parziali, sono possibili solo previa autorizzazione dell'editore e con
indicazione della fonte.